

Dipartimenti di Prevenzione in Regione Piemonte: i dati di attività 2024

*Un lavoro costante, in ottica ONE HEALTH, garantito da oltre 2.200 professionisti,
in tutti gli ambiti di attività.*

Nel 2024, i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL (Aziende sanitarie locali) piemontesi hanno confermato il loro ruolo centrale per la salute pubblica, promuovendo azioni volte ad individuare rimuovere le fonti di rischio e di malattia di origine umana, animale e ambientale e contribuire ad attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative. Grazie a un approccio integrato e multidisciplinare di iniziative coordinate, i Dipartimenti di Prevenzione hanno collaborato con i distretti sanitari, gli altri dipartimenti delle ASL e delle Aziende ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline e la partecipazione dei cittadini, dei gruppi sociali e dell'organizzazione della Comunità che ha permesso, attraverso una rete integrata di collaborazioni, di affrontare in modo efficace e sostenibile le sfide della salute pubblica.

I Dipartimenti di Prevenzione sono organizzati in diversi servizi: Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Medicina Legale, Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Nutrizione, Servizi Veterinari, Unità Valutazione Organizzazione Screening.

Con un organico di circa **2.250 dipendenti**, di cui 1.670 professionisti tecnico-sanitari (tra cui medici, veterinari, tecnici della prevenzione, infermieri, dietisti, assistenti sanitari, ...), i Dipartimenti di Prevenzione rappresentano una risorsa fondamentale per il sistema sanitario regionale, assicurando un monitoraggio continuo e interventi tempestivi per garantire la salute e la sicurezza dei cittadini.

Di seguito, si riporta una sintesi dei dati relativi alle attività svolte nel 2024.

Sicurezza sul lavoro: prevenzione e controllo

Gli SPreSAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) piemontesi nel 2024 hanno controllato sui territori di competenza **8.541** aziende. Nell'ambito dei comparti considerati più a rischio, ossia edilizia e agricoltura, hanno controllato rispettivamente **1.633** cantieri e **590** aziende agricole.

A seguito di questi controlli, sono state sanzionate e/o hanno ricevuto delle prescrizioni **2.057** aziende e sono state sospese **58** attività imprenditoriali a causa di gravi inadempienze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre sono state svolte **1.055** inchieste legate a infortuni sul lavoro e **545** per malattie professionali e gestiti **373** ricorsi contro i giudizi di idoneità lavorativa del medico competente.

Tutte le ASL hanno inoltre proseguito con progetti di formazione, assistenza e supporto alle imprese nell'ambito di Piani mirati di Prevenzione.

Igiene e Sanità Pubblica: tutela della salute dei cittadini e della sicurezza negli ambienti aperti e confinati

Per quanto riguarda le strutture di uso collettivo, i SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) hanno effettuato **353** sopralluoghi per la verifica dei requisiti igienico-sanitari nelle scuole, **1.410** controlli per l'idoneità delle ambulanze e rispettive sedi, **667** sopralluoghi presso impianti sportivi, come palestre e piscine (in queste ultime sono stati anche eseguiti **1.017** campionamenti delle acque). Hanno controllato, inoltre, **1.023** servizi di cura del corpo (estetisti, parrucchieri, tatuatori, esercizi di solarium) e **271** strutture turistico-ricettive (come alberghi, agriturismi, B&B).

Sono stati anche eseguiti **574** campionamenti ambientali per il rischio da legionella, su iniziativa propria o a seguito di segnalazione di casi riscontrati, e prelevati **307** campioni di oggetti di uso comune (es. giocattoli, bigiotteria, abbigliamento, casalinghi, accessori, pigmenti per tatuaggi) e di prodotti cosmetici per accertarne la sicurezza chimica attraverso analisi di laboratorio effettuate da ARPA Piemonte.

In coerenza con i Livelli Essenziali di Sicurezza (LEA) previsti per la tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e degli ambienti confinati, nel corso del 2024 sono stati rilasciati in Piemonte **1.692** pareri sanitari nell'ambito dei procedimenti ambientali relativi, ad esempio, a bonifiche di siti contaminati, autorizzazioni ad impianti e stabilimenti produttivi, varianti urbanistiche, ecc., o connessi all'esposizione della popolazione ad amianto.

Vaccinazioni e controllo delle malattie infettive

Nel 2024, grazie al lavoro dei SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) e alle campagne vaccinali promosse su tutto il territorio, sono state somministrate in Piemonte **1.568.605** vaccinazioni a bambini e adolescenti (<18 anni) e **1.364.382** a soggetti adulti. Inoltre, sono stati somministrati **52.515** vaccini per viaggi all'estero, al fine di garantire una protezione mirata ai cittadini in partenza. Nel 2024 i SISP hanno gestito **9.713** notifiche di malattie infettive relative a una popolazione totale di **4.252.181** abitanti, per le quali sono state effettuate interviste e indagini epidemiologiche.

Screening oncologici

I servizi dell'UVOS (Unità Valutazione Organizzazione Screening) si occupano della gestione dei programmi di screening regionali "Prevenzione Serena", che offrono controlli periodici per la diagnosi precoce del tumore della mammella (donne tra i 45 e i 75 anni), per la prevenzione del tumore al collo dell'utero (donne tra i 25 e i 64 anni) e per la prevenzione del tumore del colon-retto (donne e uomini tra i 50 e i 69 anni). Tutto il percorso dello screening è gratuito e rientra nel Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Nel 2024 sono state esaminate in Piemonte **180.236** donne tramite mammografia, **146.622** donne tramite Pap-test o test per Papilloma virus (HPV), e **173.059** uomini e donne tramite test per la ricerca di sangue occulto nelle feci (FIT), grazie anche alle campagne regionali e agli incontri di sensibilizzazione con la popolazione. È proseguita, inoltre, la campagna di screening per l'Epatite C (HCV) su donne e uomini nati tra il 1969 e il 1989. Nel 2024 sono stati eseguiti in totale **18.478** test HCV, tra punti prelievi, aziende, eventi e sedute presso le ASL.

Promozione degli stili di vita sani e nutrizione

I SIAN (Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione) delle ASL hanno svolto **1.690** attività di consulenza nutrizionale per popolazione e gruppi a rischio, **337** vigilanze nutrizionali in scuole e strutture sanitarie residenziali (RSA) e rilasciato **7.679** pareri sui menù di scuole, RSA e centri estivi. Per quanto riguarda il progetto promosso su tutto il territorio regionale al fine di proteggere i soggetti affetti da celiachia sono stati organizzati **41** corsi ed effettuati **886** controlli presso ristoranti e mense.

Nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione, tra le numerose attività di promozione della salute svolte, si riportano ad esempio i dati del programma "Scuole che promuovono la salute" tramite cui sono stati raggiunti oltre **160.000** studenti di ogni ordine e grado, coinvolgendo l'82% degli istituti del territorio. I principali temi riguardano i consumi e i comportamenti a rischio, l'alimentazione, la salute mentale e il benessere psicofisico. Con il protocollo "Comunità attive", invece, sono stati promossi complessivamente circa **300** gruppi di cammino sul territorio regionale con **10.000** iscritti.

Sicurezza alimentare: controlli e prevenzione

I SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e i Servizi veterinari, per assicurare il rispetto delle normative in tema di sicurezza degli alimenti, hanno effettuato quasi **12.000** controlli su imprese produttrici di alimenti, negozi al dettaglio, ristoranti, mense e bar, presso i quali sono state rilevate complessivamente circa **7.000** irregolarità minori e contestate quasi **900** sanzioni amministrative. Sono anche stati effettuati oltre **700** controlli per prevenire i rischi per la salute pubblica legati allo scorretto utilizzo dei pesticidi.

I servizi hanno, inoltre, prelevato e fatto analizzare in tutta la Regione **6.231** campioni alimentari al fine di accertarne la sicurezza per il consumatore.

I veterinari delle ASL hanno visitato quasi **40 milioni** di animali presso i macelli per garantire la salubrità delle carni bovine, suine e avi-cunicole immesse sul mercato.

Nel 2024 sono stati emessi **25.577** certificati per permettere l'export di alimenti piemontesi, facilitando l'accesso delle aziende locali ai mercati internazionali e promuovendo i prodotti alimentari del territorio.

Oltre al lavoro sul campo, sono stati gestiti **624** pareri preventivi richiesti dalle ditte relativamente ad aspetti igienico-sanitari e strutturali di locali e attrezzature, **758** esposti effettuati da cittadini correlati alla sicurezza alimentare e oltre **8.000** pratiche amministrative per la registrazione di imprese alimentari.

Per quanto riguarda i controlli sugli acquedotti, nel 2024 i SIAN hanno prelevato e fatto analizzare in tutto il Piemonte oltre **10.000** campioni di acqua potabile destinata al consumo umano.

Per salvaguardare la salute dei consumatori, nel 2024 sono state gestite **287** notifiche di prodotti ritirati o richiamati dal mercato e avviate **927** indagini relative a casi di Malattie a Trasmissione Alimentare (MTA), verificatesi sia in ambito domestico che presso esercizi di ristorazione.

Infine, nel 2024 sono stati registrati **56** casi di persone intossicate in seguito a consumo di funghi. Si ricorda che presso tutti i SIAN delle ASL è attivo un servizio di ispettorato micologico presso il quale, previo appuntamento, possono recarsi i cittadini al fine di richiedere gratuitamente un accertamento sulla commestibilità di funghi raccolti o regalati. Lo scorso anno, ad esempio, sono state erogate complessivamente **885** consulenze a privati cittadini (intercettando funghi non commestibili o velenosi) e gestiti **40** interventi di micologi chiamati presso i Pronto Soccorso.

Salute e benessere animale: prevenzione e controllo

In Regione Piemonte sono presenti **oltre 30.000** allevamenti di animali da reddito, con un patrimonio zootecnico che supera i **13 milioni** di animali, tra bovini, suini, polli, ovi-caprini ed equidi. Su tali allevamenti nel 2024 i Servizi veterinari delle ASL hanno eseguito **5.581** controlli per garantire il rispetto del benessere animale, l'identificazione dei capi ed il corretto utilizzo del farmaco veterinario. Sono anche stati effettuati quasi **28.000** accessi in stalla al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive negli animali da reddito e **938** controlli igienico-sanitari lungo la filiera del latte piemontese.

Nel 2024 sono stati gestiti dai Servizi veterinari **421** esposti di privati cittadini e associazioni relativi a problemi di benessere animale.

I Servizi veterinari delle ASL hanno, inoltre, svolto un ruolo cruciale nella gestione sanitaria dell'emergenza legata alla Peste Suina Africana, mediante l'applicazione di misure preventive negli allevamenti suini, effettuazione di prelievi e visite sanitarie, per un totale di **10.901** interventi. Sono anche stati gestiti **501** focolai di Malattia della lingua blu (Blue tongue) nei ruminanti.

I Servizi veterinari hanno eseguito **2.900** controlli sulla filiera dei mangimi destinati agli animali ed hanno emesso **4.331** certificazioni per permettere l'esportazione verso Paesi terzi di mangimi per animali prodotti in Piemonte.

Per quanto riguarda gli animali da compagnia, nel 2024 sono stati rilasciati **8.413** passaporti per cani e gatti, effettuate **42.545** registrazioni di microchip in banca dati e gestite **1.325** pratiche per cani morsicatori, sempre con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica.

Medicina legale: accertamenti e servizi essenziali

Nel 2024 i Servizi di Medicina legale dei Dipartimenti di Prevenzione hanno effettuato **97.717** visite per accertamenti di invalidità (es. cecità, sordità e invalidità civile), **78.333** per accertamento condizione di disabilità (Legge 104/1992) e **6.574** per collocamento al lavoro protetto di persone con disabilità (Legge 68/1999).

Sono state svolte **69.633** visite in Commissione Medica Locale per accertare l'idoneità alla guida, **7.080** visite per rilascio del permesso di sosta/parcheggio in soggetti con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e **200** visite per idoneità all'adozione, garantendo servizi essenziali per la comunità.

Tra le certificazioni che possono essere rilasciate dai servizi di Medicina legale, nel 2024 risultano effettuati **842** certificati per grave patologia o terapia salvavita, **213** certificati per

esonero cintura di sicurezza per patologia e **5.664** certificati per astensione dal lavoro per gravidanza a rischio.

Infine, nel 2024 sono state effettuate **30.614** visite necroscopiche per accertare tutti i casi di decesso sul territorio regionale, ad eccezione di quelli avvenuti presso gli ospedali.

Tra gli altri importanti servizi forniti dalla Medicina legale, si contano anche le consulenze di interesse medico legale, autopsie e attività nella gestione dei sinistri.

Un impegno costante per la collettività

Nel 2024, i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL piemontesi hanno confermato il loro ruolo cruciale per la salute pubblica, dimostrando l'importanza di un approccio ONE HEALTH, integrato e multidisciplinare.

Di grande importanza risulta, inoltre, l'attività dei controlli svolti dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione sulle filiere agro-alimentari in quanto, oltre a rappresentare una garanzia per i consumatori, contribuiscono ad assicurare la sicurezza e la qualità dei prodotti agro-alimentari piemontesi che vengono esportati in tutto il mondo.

Il 2025 vedrà un ulteriore rafforzamento della integrazione tra le azioni dei Dipartimenti di Prevenzione e gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione, con un'attenzione particolare a intersettorialità, formazione, comunicazione ed equità. L'intersettorialità rappresenta il motore per affrontare le sfide emergenti in modo coordinato, sostenibile e sempre più attento alle esigenze della comunità. Attraverso la collaborazione tra tutti gli stakeholder, i Dipartimenti di Prevenzione saranno pronti a costruire un futuro più sano, sicuro ed equo per tutti i cittadini piemontesi.